

Il fatto - Promosso dalla Capitaneria di Porto di Salerno e che ha coinvolto enti locali, associazioni di categoria e concessionari degli stabilimenti

# Unico grande obiettivo: garantire la sicurezza sulle spiagge salernitane

Discussione che si è concentrata sulla definizione uniforme della durata della stagione balneare

di Olga Sammauro

Ascoltare le esigenze, apprendere quali sono state le criticità che gli operatori hanno vissuto nella passata stagione estiva e proiettarsi alla nuova, ormai praticamente alle porte, con spirito collaborativo e con un unico grande obiettivo: garantire la sicurezza sulle spiagge salernitane. La Camera di Commercio di via Generale Clark a Salerno ha ospitato, ieri, l'incontro operativo proprio dedicato a questo tema promosso dalla Capitaneria di Porto di Salerno e che ha coinvolto enti locali, associazioni di categoria e concessionari degli stabilimenti balneari. Una iniziativa nata dalle indicazioni del Comando Generale



della Campania per favorire il fondamentale confronto sulle regole che disciplineranno la prossima stagione balneare. "Anche in passato la Capitaneria di Porto di Salerno ha organizzato simili momenti con gli operatori balneari - ha dichiarato il Comandante Giovanni Calvelli -. È una mia regola in ogni luogo in cui sono stato". L'occasione, anche, da parte della Guardia Costiera per ribadire l'impegno nella tutela della balneazione, quindi in feri-

mento alle zone interdette alla navigazione. Una discussione che si è concentrata sulla definizione uniforme della durata della stagione balneare, sull'obbligatorietà del servizio di salvamento durante i periodi di apertura degli stabilimenti balneari e sulla regolamentazione delle attività elioterapiche al di fuori della stagione ufficiale, senza obbligo di assistenza in mare. Particolare attenzione poi alla conformazione dei litorali e alla possibilità di adottare piani

collettivi o coordinati di salvamento, calibrati sui diversi livelli di rischio e validati dall'Autorità Marittima. "È un momento di confronto importante anche legato all'esigenza di uniformare le ordinanze delle rispettive amministrazioni sui tempi minimi di durata della stagione, compresa dalla terza settimana di maggio alla terza di settembre" ha ancora spiegato il Comandante Calvelli. Sicurezza sulle spiagge salernitane, ma anche poi, considerata la presenza di

associazioni di categoria e operatori del settore, l'occasione per rimarcare i problemi non superati e che incombono sulla stagione che sta per iniziare. Il comparto balneare è da tempo impegnato a contrastare una serie di normative che minano gli investimenti. "A proposito dei Piani Attuativi sul Demanio Marittimo, come Confesercenti - ha dichiarato il Presidente regionale FIBA Raffaele Esposito - ci auguriamo che si possa tornare al buon senso e premiare chi ha saputo operare gestendo in maniera corretta i propri angoli in concessione". Ribadito quindi l'obiettivo comune, salvaguardare e difendere i tratti di litorale, un bene prezioso per tutti. Su questo non è mancata la polemica del Presidente del Sindacato Italiano Balneari di Salerno Alfonso Amoroso. Uno dei grandi problemi per gli operatori del settore, a pochi giorni dall'avvio della stagione estiva, è rappresentato dall'erosione. "In questi anni abbiamo sentito, a proposito di ripascimento, tante chiacchiere - ha attaccato Amoroso -. Ma il risultato sono i tanti progetti che riguardano la difesa delle coste fermi al palo".

66

**Comparto balneare è da tempo impegnato a contrastare una serie di normative**

77

delle Capitanerie di Porto e della Direzione Marittima